



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

n. 02/15 Reg. Aut.

## IL DIRETTORE

**VISTA** la L. 394/91 e ss.mm.ii., *Legge quadro sulle aree protette*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004;

**VISTO** l'art. 2, c. 1, lett. h) dello Statuto dell'Ente, adottato con Dec. Min. Amb. n. 282 del 16/10/2013;

**PREMESSO** che:

- con nota prot. n. 3175 del 29/07/2014 il C.F.S./C.T.A. per il Parco nazionale dell'Alta Murgia chiedeva a questo Ente un sopralluogo congiunto presso il rimboscimento sito in agro di Altamura, alla località Jazzo Università/lama Corriero, di proprietà della Sig.ra Natale Rosa;

- in data 31/07/2014, giusto verbale agli atti, il personale del Servizio Tecnico dell'Ente, congiuntamente ad agenti del suddetto Comando, si sono recati presso il suddetto imboscimento, sito in agro di Altamura su terreni censiti in catasto al fg. 52, p.lle 56, 57, 58, 60, 61, 3 e al fg. 37, p.lle 73, 116, 117, di proprietà della Sig.ra Natale Rosa, nata ad Altamura il 15/11/1944 e ivi residente alla via Manfredonia, n. 22, e concessi in affitto alla Sig.ra Montemurno Nicoletta, nata ad Altamura il 10/06/1977 e ivi residente alla via Manfredonia, n. 22;

-al fine di accertare presunti illeciti edilizi perpetrati presso e nell'area boscata predetta è stato rilevato:

1. l'ampliamento di circa mt 4,00, con riporto di materiale calcareo della sezione della pista/strada forestale esistente, che dalla S.P. 159 conduce allo Jazzo Corriero;
  2. realizzazione di uno slargo nell'area antistante allo Jazzo predetto, previa la ricarica con inerti di cava di grossa pezzatura e tufina, censito in catasto al fg. 52, p.lle 3 e 58;
  3. la realizzazione della copertura, con orditura e tavolato in legno, del manufatto già privo di copertura presso il suddetto Jazzo esistente, censito in catasto al fg. 52, p.lle 61;
  4. rifacimento dei muretti a secco costituenti lo iazzo propriamente detto, con disposizione planimetrica differente rispetto a quella originaria;
  5. l'ampliamento di circa mt 4,00, con riporto di materiale calcareo, della sezione della pista/strada forestale esistente, che da Jazzo Corriero conduce ad una cisterna presumibilmente esistente;
  6. la realizzazione di pavimentazione con basole in pietra calcarea dell'area contermina alla cisterna esistente, delimitazione della stessa con muretti in pietra e realizzazione di una scala in pietra che dalla strada conduce alla predetta area lastricata;
  7. realizzazione di una griglia di raccolta delle acque piovane, presumibilmente collegata mediante condotta interrata alla suddetta cisterna;
  8. realizzazione di muretti a secco lungo la pista/strada forestale esistente, nel tratto prospiciente la suddetta cisterna;
  9. riempimento con terreno di riporto vegetale dell'area ad uliveto, censito in catasto al fg. 37, p.lle 116, 117 e 73, sita nell'alveo del corso d'acqua episodico (lama) che interessa l'intera area;
- da una prima verifica di ufficio e sebbene dette aree siano state oggetto di interventi assentiti da





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

questo Ente, giusti provvedimenti autorizzativi n. 38/12, del 31710/2012, n. 06/13 del 14/02/2013 e n. 20/2014 del 26/06/2014, i sopra elencati lavori non risultano autorizzati con i predetti provvedimenti;

- con nota, prot. n. 138 del 30/01/2015, pervenuta al prot. n. 658 del 19/02/2015 di questo Ente, il C.F.S./C.T.A. comunicava che le suddette opere sono state poste sotto sequestro in esecuzione di quanto disposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari con provvedimento n. 16179/14 RG del 10/01/2015;

**CONSIDERATO** che:

- da una verifica di ufficio si è rilevato che, sebbene dette aree siano state oggetto di interventi assentiti da questo Ente, giusti provvedimenti autorizzativi n. 38/12, del 31710/2012, n. 06/13 del 14/02/2013 e n. 20/2014 del 26/06/2014 i sopra elencati lavori non risultano autorizzati con i predetti provvedimenti;

- Le opere realizzate in assenza delle prescritte autorizzazioni, nulla osta/atti di assenso ricadono: in zona 1 di quest'Area Naturale Protetta; all'interno del pSIC-ZPS IT9120007 Murgia Alta, in Beni Paesaggistici, ex art. 142, lett. f, e g) del D. Lgs. 42/2004, negli Ulteriori Contesti Paesaggistici: *pascoli, lame* (lama Corriero), *stratificazione insediativa, rilevanza naturalistica, versanti con pendenza superiore al 20%*, secondo il PPTR/Puglia, e in corsi d'acqua episodici secondo la Carta Idrogeomorfologica dell'A.d.B. Puglia;

- Gli interventi eseguiti ricadono nel regime autorizzativo di questo Ente ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato A al D.P.R. 10/03/2004 e si configurano quali "interventi di ristrutturazione edilizia" e di "nuova costruzione", ex art. 3, c.1 lett. d) ed e) del D.P.R. 380/2001;

- Le opere realizzate, sono configurabili, ex art. 32 DPR 380/2001, quali varianti essenziali e, quindi, soggetti alla sanzione demolitoria, ex art. 31, c. 2, del suddetto D.P.R. (C.d.S., Adunanza di Sezione del 23/07/2014);

- L'art. 10 della Disciplina di Tutela di questo parco, di cui all'allegato "A" al D.P.R. 10/03/2004, prescrive che il rilascio di autorizzazioni da parte dell'Ente parco è subordinato all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, i nulla osta, i pareri, comprese le eventuali prescrizioni, da parte degli Enti istituzionalmente competenti per territorio; inoltre l'art.13 della Legge 394/91 e s.m.i. dispone che il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del Parco è sottoposto al preventivo nulla osta dell'Ente Parco, restando pertanto esclusa qualsiasi previsione di autorizzazione in sanatoria;

- dall'istruttoria effettuata dall'ufficio si rileva che le opere sopra descritte sono state eseguite in assenza della prescritta autorizzazione, ex art. 10 dell'Allegato A al D.P.R. del 10/03/2004, istitutivo di quest'Area Naturale Protetta; peraltro hanno determinato la trasformazione di terreni coperti da vegetazione spontanea, la modifica della morfologia del suolo, del regime naturale delle acque e della lama, l'alterazione tipologica dei manufatti rurali, in contrasto con l'art. 3, c. 1, lett. f), lett. o), p) ed r), l'art. 4, c. 1, lett. c), ed all'art. 10 dell'Allegato A al D.P.R. del 10/03/2004;

- l'art. 6, c. 6. della L. 394/91 e ss.mm.ii. dispone: *l'inosservanza delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 comporta la riduzione in pristino dei luoghi e la eventuale ricostituzione delle specie vegetali ed animali danneggiate a spese dell'inadempiente. Sono solidalmente responsabili per le spese il committente, il titolare dell'impresa e il direttore dei lavori in caso di costruzione e trasformazione di opere. Accertata l'inosservanza, il Ministro dell'Ambiente o l'Autorita' di gestione ingiunge al trasgressore l'ordine di riduzione in pristino e, ove questi non*



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

*provveda entro il termine assegnato, che non puo' essere inferiore a trenta giorni, dispone l'esecuzione in danno degli inadempimenti...;*

## **ORDINA**

Alla Sig.ra NATALE Rosa, nata ad Altamura (Ba) il 15/11/1944 e ivi residente alla via Manfredonia, n. 22, ed alla Sig.ra MONTEMURNO Nicoletta, nata ad Altamura (Ba) il 10/06/1977 e ivi residente alla via Manfredonia, n. 22:

1. la riduzione in pristino delle stesse opere entro e non oltre 90 gg. dalla notifica della presente, a proprie cura e spese con la responsabilità solidale del titolare dell'impresa e del direttore dei lavori.
2. In caso di inottemperanza alla presente ordinanza entro il suddetto termine, ferme restando le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria e previa definizione delle modalità di ripristino con questo Ente, si provvederà all'esecuzione in danno degli obbligati secondo le procedure di cui al D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii., in quanto compatibili, e recuperando le relative spese mediante ingiunzione emessa ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

Copia del presente provvedimento è notificato, per mezzo del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, alla Sig.ra NATALE Rosa, nata ad Altamura (Ba) il 15/11/1944 e ivi residente alla via Manfredonia, n. 22, ed alla Sig.ra Montemurno Nicoletta, nata ad Altamura (Ba) il 10/06/1977 e ivi residente alla via Manfredonia, n. 22;

Copia del presente provvedimento è inviato:

1. al Sindaco del Comune di Altamura, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi e provveda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla relata di avvenuta pubblicazione.
2. al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché notifichi lo stesso al trasgressore e svolga le funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
3. alla Procura della Repubblica, c/o tribunale di Bari;
4. al Presidente della Giunta Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. Bari;
- entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

Gravina in Puglia, li 13/04/2015

  
Il Direttore f.f.  
Fabio Modesti



parco nazionale  
dell'**alta murgia**